

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione: CAMPANIA

Titolo del progetto: Potenziamento e miglioramento qualitativo delle infrastrutture coinvolte nei programmi regionali di screening della mammella

Referente: Renato Pizzuti

Attività svolte ed in corso di svolgimento al 31/12/2007

Il sistema informativo gestionale: Estensione del sistema web-based

Si è proseguito, nel corso del 2007, alla diffusione del sistema telematico regionale che attualmente è utilizzato da più della metà delle AA.SS.LL.

Per le AASSLL che ne hanno fatto richiesta sono state effettuate attività di tutoraggio e supporto tecnico all'uso del sistema. Un punto critico rimane la difficoltà riscontrata da molte aziende, sia relativamente alle dotazioni strutturali e telematiche che per la scarsità delle figure professionali occorrenti. Per facilitare la migrazione della gestione degli screening sulla piattaforma telematica regionale sono stati erogati, in alcuni casi, contratti per personale deputato alla gestione dello screening.

Si è avviata, con l'Osservatorio Nazionale Screening, una collaborazione finalizzata al miglioramento del sistema dal punto di vista della reportistica, per creare un'omogeneità con il sistema di monitoraggio nazionale del GISMA, e per l'individuazione di eventuali criticità che ne limitano l'uso da parte delle aziende.

Coordinamento regionale e formazione

Nel corso del 2007 a livello regionale sono stati organizzati alcuni incontri con i responsabili dei programmi di screening sia presso l'Assessorato alla Sanità (OER) che presso il CRPO per monitorare ed individuare le principali criticità al fine di programmare possibili soluzioni.

Il 18 giugno 2007 è stata effettuata presso l'OER una giornata di formazione rivolta in particolare ai responsabili dei programmi, in collaborazione con l'ONS.

In tale occasione è stata presentata e discussa, in base agli indicatori relativi all'attività del 2005, una valutazione delle criticità riscontrate da parte dell'ONS.

Monitoraggio e valutazione dell'attività di screening

La Regione Campania effettua il monitoraggio dei programmi anche tramite l'adesione alle Survey nazionali GISMa.

Nel 2007 si è effettuata la Survey GISMa sull'attività 2006 e una rilevazione intermedia sull'attività del primo semestre 2007.

Tutte le AASSLL hanno proseguito l'attività di invito, tranne la Asl Avellino 2.

In generale in Regione è stato invitato il 26,4% della popolazione femminile di 50-69 anni da invitare (pop. Bersaglio/2), con un'adesione del 32%.

Si sta inoltre effettuando la rilevazione campionaria Passi, che consente di avere alcune informazioni sull'attività di prevenzione, anche spontanea, in Campania.

Attuazione del sistema di verifica della qualità

Sono state effettuate da parte del CRPO alcuni controlli di qualità per verificare lo stato e il funzionamento dei mammografi in alcune AASSLL.

Attività non avviate o non completate entro le date previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Realizzazione Campagna promozionale

È stata avviata una collaborazione tra CRPO, ARSAN (Agenzia Regionale Sanitaria) e il servizio Postel di Poste italiane inerente la progettazione e realizzazione di un piano di Comunicazione Integrata nell'ambito delle attività di screening. Tale attività, che comprende la realizzazione della campagna promozionale, rientra nell'ambito dell' "Accordo Quadro" stipulato tra il Ministero della Salute e Poste Italiane Spa.

Si prevede l'attivazione del Piano per l'anno 2008.

Realizzazione del Registro di Patologia per i tumori della mammella

Punto critico nella realizzazione del Registro di patologia, affidato all'ARSAN, è la parziale informatizzazione dei centri di Anatomia Patologia.

Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punti di forza

- estensione territoriale dello screening
- forte investimento sull'utilizzo dei sistemi informativi
- adesione ai sistemi di monitoraggio nazionali
- realizzazione Studio Passi

Criticità

- insufficiente numero di operatori dedicati ed eccessiva mobilità degli stessi;
- mancanza di alcune figure professionali (informatici)
- organizzazione non dedicata della rete territoriale dell'offerta
- scarsa attuazione di controlli qualità su tutti i livelli del processo
- mancata attuazione campagna promozionale;
- scarso coinvolgimento dei MMG